

Siracusa. Via le barriere architettoniche dalla pista ciclabile, nuova rampa

Una rampa per garantire l'accessibilità alla Pista Ciclabile. E' l'intervento di abbattimento di barriere architettoniche che il Comune ha predisposto, come il sindaco, Francesco Italia ha annunciato nelle scorse ore attraverso il suo profilo Facebook. I lavori vengono finanziati con il residuo del Fondo di Riserva del sindaco che, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, è disponibile. Così com'è adesso, l'accesso alla pista ciclabile, attraverso lo slargo che precede il Monumento ai Caduti risulta, evidentemente, eccessivamente ripida. Assolutamente impraticabile per chi utilizza una sedia a rotelle o per chi ha qualsiasi altra difficoltà di deambulazione. Una lacuna che, in passato, diversi cittadini hanno segnalato. L'intervento annunciato dal primo cittadino rappresenta motivo di soddisfazione per Siracusa Turismo Per Tutti, associazione presieduta da Bernadette Lo Bianco e che lavora all'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali, anche nell'ottica del turismo accessibile. "Con i lavori di adeguamento che inizieranno a breve- commenta Lo Bianco- la pista ciclabile sarà davvero accessibile a tutti".

L'omaggio dell'astrofotografo Giannobile a Siracusa: Orione

e la Cattedrale

Uno scatto per concludere il 2018: c'è la Cattedrale di Siracusa, il cielo sopra, la costellazione di Orione fermata, come l'attimo perfetto, per essere donata allo sguardo di chi, senza fatica, ma certamente con tanta meraviglia, può apprezzare la bellezza di un paesaggio che si conferma mozzafiato e che davvero consente ancora milioni di modi per essere scoperto e riscoperto. Nuovo omaggio di Dario Giannobile alla sua città. L'astrofotografo, vincitore di numerosi e prestigiosi premi internazionali nell'ambito dell'astrofotografia, continua a stupire e a regalare suggestioni. "Anche se è molto difficile catturare le piccole stelle contro l'inquinamento leggero- spiega il fotografo siracusano- non è una missione impossibile. Qui il cielo intorno alla costellazione di Orione sorge sopra la Cattedrale di Siracusa"

Solarino supera il 70% differenziata: 181 mila euro dalla Regione

Nuovo traguardo per Solarino nell'ambito della raccolta differenziata. Il Comune retto dal sindaco Sebastiano Scorpo ha superato, nel 2018, il 70 per cento. Un obiettivo che rappresenta un segno di continuità rispetto all'anno precedente, per il quale la Regione ha assegnato all'amministrazione comunale una premialità pari 181 mila euro, come da decreto regionale pubblicato nei giorni scorsi e con il quale le somme degli incentivi vengono ripartite tra i

comuni virtuosi (che abbiano raggiunto, requisito indispensabile, il 65 per cento di raccolta differenziata nel 2017). Evidente la soddisfazione del primo cittadino. “A chiusura del 2018- commenta- si prospetta ancora una volta il superamento del 70 %, motivo per cui i solarinesi dimostrano di essere cittadini attivi, non secondi a nessuno quanto ad educazione ambientale”.

Il sindaco di Priolo porta la battaglia per l'ambiente e la salute dentro l'Asp

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, porta la sua battaglia per la salute e l'ambiente sin dentro l'Azienda Sanitaria Provinciale. In un cordiale incontro con il commissario Ficarra ha ricordato problematiche pendenti come la mancata istituzione al Muscatello di Augusta del centro per le malattie collegate all'esposizione all'amianto, l'inquinamento e la necessità di un nuovo ospedale per Siracusa. “Abbiamo perso vent'anni su questi temi. Prima settimana del nuovo anno tornerò in Asp per approfondire questi temi ed ottenere nuovi strumenti e nuove garanzie per Priolo e per la provincia di Siracusa”.

Licenziamento alla vigilia di Natale, è battaglia giudiziaria: la Cgil chiede il reintegro

Diventa una battaglia giudiziaria il licenziamento del rappresentante sindacale aziendale della Filcams Cgil deciso dalla responsabile risorse umane dell'ipermercato Auchan di Melilli. Il sindacato, attraverso il segretario Alessandro Vasquez, fornirà assistenza legale per ottenere il reintegro e accusa l'azienda di "condotta antisindacale".

Il licenziamento, secondo la Filcams Cgil, sarebbe arrivato al termine di un procedimento disciplinare "pretestuoso e lacunoso di dettagli probatori". E dopo 20 anni di servizio, l'uomo sarebbe stato allontanato con una contestazione disciplinare "che ha visto prima lo stesso sospeso per due mesi e poi definitivamente licenziato".

Per il segretario Vasquez "manca l'elemento della tempestività per un supposto fatto accaduto a settembre e contestato solo verso la metà di novembre. Non hanno nemmeno aspettato l'arrivo della raccomandata che conteneva le seconde controdeduzioni richieste al lavoratore, per inviare la lettera di licenziamento. Inoltre, di fronte alle prime controdeduzioni che abbiamo fornito all'interno del procedimento disciplinare, l'azienda non ha nemmeno saputo rispondere nel dettaglio alla nostra richiesta di delucidazioni, fornendo invece ulteriori elementi che provano semmai l'estraneità del lavoratore a ciò che gli viene imputato. Ci sono vizi procedurali che ci fanno avere la certezza che è un licenziamento pretestuoso e mirato al solo obiettivo di colpire l'intera organizzazione sindacale."

Natale senza "luci" a Cassaro. La Lega insorge ma il Comune è in default

Nessun segno evidente delle festività natalizie a Cassaro. Nessun albero di Natale in piazza e neanche luminarie. Una situazione che spinge il capogruppo della Lega, Nello Bongiovanni, a scrivere al sindaco del piccolo Comune montano chiedendo spiegazioni sulla mancanza di segni di festa in un periodo particolare dell'anno.

Va ricordato che il Comune di Cassaro ha dichiarato default, travolto dai debiti. E la particolare situazione economica ha probabilmente costretto l'amministrazione alla dolorosa scelta.

Siracusa. Daspo per due tifosi violenti, danneggiarono un'auto e uno scooter

La Polizia di Stato ha emesso due provvedimenti di divieto di accesso in luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive a carico di due uomini che, in occasione dell'incontro di Siracusa – Sicula Leonzio (Serie C), si sono resi responsabili del danneggiamento di un'automobile e di uno scooter.

Operazione Trinacria, controlli a Lentini, denunciati due uomini

Un 42enne lentinese è stato denunciato per il reato di possesso ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente, poiché, a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di 23,9 grammi di marijuana. Denunciato anche un 66enne per detenzione abusiva di munizionamento: a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di 4 cartucce marca "Cheddite" calibro 12.

Avola. Trent'anni a difesa dell'infanzia, la battaglia di don Di Noto

Sono 40 le persone denunciate e 3 gli arresti in tutta Italia dopo le denunce dell'associazione Meter Onlus di don Fortunato Di Noto (www.associazionemeter.org). Sono inoltre 5 le segnalazioni relative alla presenza di italiani in piattaforme del deep web e dark web, la parte fuori controllo della Rete. Il triste scenario degli abusi e della pedopornografia si amplifica ed emerge un fenomeno di ampia complessità che non vede il giusto contrasto e la individuazione dei responsabili. L'Osmocop (Osservatorio Mondiale di Meter contro la pedofilia e la pedopornografia) attraverso l'attento monitoraggio e

denunce in tutto il mondo del web ogni anno offre una visione e uno spaccato inquietante. “Il Report 2018, che per consuetudine viene reso noto all'inizio del 2019, sarà la cartina di tornasole di un fenomeno che è poco contrastato per ragioni legate alla collaborazione dei colossi del web, che hanno enormi responsabilità, e la lenta efficacia nella collaborazione tra le Polizie nei vari Paesi nel mondo”, spiega Don Di Noto.

Le segnalazioni di Meter (dal monitoraggio della rete e anche dagli utenti che utilizzano il forum o la email segnalazioni@associazionemeter.org) sono immediatamente inoltrate alla Polizia Postale di Catania e ad altre Polizia estere, che provvedono ad accoglierle e ad approfondirle per individuare i responsabili sospettati di abuso, detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico. “Ma non sempre le polizie del resto del mondo sono altrettanto efficienti nell'intervenire. Serve una normativa comune internazionale e serve una presa di coscienza del fenomeno”, aggiunge.

Commenta don Fortunato Di Noto: “Trent'anni sono 10.950 giorni. Li abbiamo spesi in mezzo al dolore ed al pianto di piccole vittime. Ma è mai possibile che l'Occidente, non dico il mondo, ma la cosiddetta Europa non riesca a prendere coscienza del fatto che la pedofilia è un crimine e vada combattuta con armi veloci ed efficienti? Altrimenti i pedofili arriveranno sempre primi. Sempre. Non è giusto”.

Caro-voli da e per la Sicilia, Musumeci si lamenta.

"Ma la Regione non fa nulla da mesi"

Il caro-voli da e per la Sicilia è tema tradizionale sotto le feste. Volare da Catania a Milano o viceversa può costare anche più di un internazionale. Lo sanno bene le famiglie dei ragazzi fuorisede che "scendono" in Sicilia per trascorrere le festività a casa.

Il governatore Musumeci ha mostrato tutta la sua sorpresa una volta ricevuto il conto di Alitalia per un volo da Fontanarossa a Milano. Ed ha tuonato rabbioso parlando di situazione inaccettabile. Che però non è nata adesso ma è purtroppo trend degli ultimi anni.

A tirare le orecchie a Musumeci è un parlamentare siracusano, Paolo Ficara (M5s). "È assolutamente inutile che il governatore della Sicilia continua a lamentarsi a favore di telecamera per poi muoversi contro la Sicilia. Invece di raccontare le sue vicissitudini in volo, l'unica cosa che dovrebbe fare è inviare subito i documenti integrativi mancanti, così che il governo possa inviare il dossier sulla continuità territoriale alla Commissione Europea. In questo modo a 5 milioni di persone verrà riconosciuto il diritto alla mobilità e agli spostamenti aerei da e verso il continente, che il Governo di Roma è pronto a riconoscere ai siciliani dopo anni di inerzia. Sappiamo bene quali sono gli attuali problemi logistici dei siciliani e quello di riconoscere la continuità territoriale della Sicilia è una grande battaglia del Movimento 5 Stelle da anni. I fondi ci sono e il Governo è pronto a chiudere la partita, ma evidentemente il diritto alla mobilità dei siciliani non sembra essere un problema di Musumeci, se non a parole".

Per Ficara – che è componente della commissione Trasporti alla Camera – c'è un paradosso in tutta questa storia: "che sia lo Stato a fare pressione per chiudere la vicenda, quando dovrebbe essere proprio la Regione ad avere tutto l'interesse

ad ottenere questo risultato al più presto. Sembra quasi che la Regione abbia deciso di far morire gli aeroporti di Trapani e Comiso. Il Governo infatti attende da mesi, almeno dallo scorso luglio, una proposta seria da parte della Regione e il Ministero dei Trasporti sta attendendo una risposta dalla giunta siciliana dal 27 novembre scorso: invece di parlare, Musumeci farebbe bene a cominciare a lavorare", la pungolatura di Paolo Ficara.